

COMUNICATO STAMPA

FIRMATO ACCORDO PER IL RESTAURO DELL'ABBAZIA DI SAN CLEMENTE

Questa mattina, presso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, è stato firmato l'accordo per il progetto di recupero architettonico e artistico dell'Abbazia di San Clemente a Casauria. Sono intervenuti il Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi, in qualità di Commissario, il Vice-Commissario delegato per la salvaguardia del patrimonio culturale, Dott. Ing. Luciano Marchetti, il Prof. Nicola Mattoscio, in qualità di Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo, e Monsieur Bertrand du Vignaud, in qualità di Presidente del World Monument Fund Europe (WMFE).

L'accordo prevede l'affidamento dei lavori entro 70 giorni dalla data odierna ed il completamento del progetto di restauro con il ripristino dell'agibilità pubblica entro 18 mesi dalla stessa consegna dei lavori.

Il costo previsto è di € 1,4 milioni, coperto interamente dalla Fondazione Pescaraabruzzo (€ 750.000) e dal WMF (\$ 940.000).

Il progetto prevede il restauro dei gravi danni conseguenti al terremoto del 6 aprile u.s. che hanno interessato sia profili di generale stabilità dell'importante monumento nazionale (parete di timpano, abside, archi che presentano fessurazioni e sbilanciamenti della muratura, colonne e pilastri), sia gli elementi decorativi contenuti nel suo interno (ambone e candelabro).

La progettazione è stata curata, oltre che da tecnici della Sovrintendenza, anche e su iniziativa della Fondazione e del WMF, soprattutto per gli aspetti strutturali, da una equipe dell'Università di Roma Tre, coordinata dal Prof. Gianmarco De Felice.

Il protocollo d'intesa è il primo sottoscritto per i 44 monumenti attenzionati dallo Stato italiano alla comunità nazionale e internazionale e, grazie all'iniziativa diretta della Fondazione e del WMF, è il primo intervento a disporre già di un progetto esecutivo pronto per l'appalto, la consegna dei lavori e la precisa definizione dei tempi di realizzazione. Tutte condizioni, queste, che sono il presupposto della prestigiosa partnership tra la Fondazione e l'importante ente internazionale WMF, che vuole perciò rappresentare un vero prototipo di *best practice* per tutte le attività di restauro dei beni culturali del post-terremoto abruzzese.

Pescara, 1 ottobre 2009

